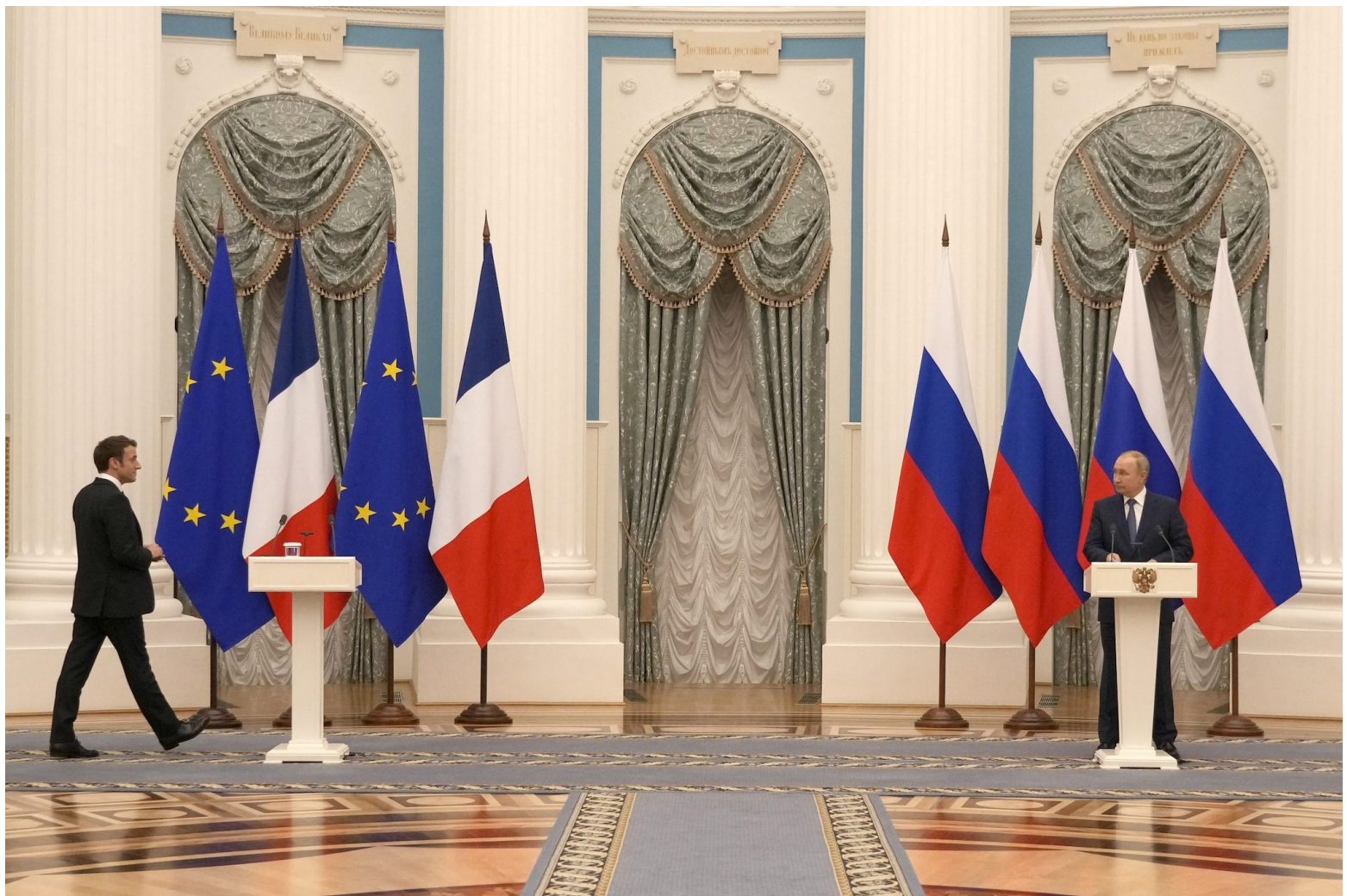




Lunedì il Gruppo di Contatto Trilaterale sull'Ucraina (Mosca, Kiev e Osce) torna a incontrarsi

Il Gruppo di Contatto Trilaterale sull'Ucraina con rappresentanti di Mosca, Kiev e Osce si riunirà domani. E' quanto hanno concordato, secondo una fonte francese, i presidenti di Francia e Russia, Emmanuel Macron e Vladimir Putin.

Nel corso del colloquio telefonico intercorso oggi, oltre allo sblocco della riunione del Gruppo di Contatto Trilaterale sull'Ucraina, Emmanuel Macron e Vladimir Putin si sono accordati per provare a raggiungere rapidamente un cessate il fuoco nell'est dell'Ucraina. Lo riferisce l'Eliseo, aggiungendo che i due leader sono d'accordo sulla ripresa dei lavori nel quadro del Formato Normandia sulla base di scambi e proposte avanzate negli ultimi giorni dall'Ucraina e sono d'accordo su un lavoro intenso per permettere che si tenga una riunione del Gruppo trilaterale di contatto (Ucraina, Russia, Osce) nelle prossime ore proprio per ottenere da tutte le parti coinvolte un impegno per un cessate il fuoco lungo la linea di contatto. Il presidente francese e l'omologo russo inoltre, riferisce ancora l'Eliseo, sono d'accordo sulla "necessità di privilegiare una soluzione diplomatica alla crisi attuale e di fare di tutto per arrivarci". E infatti dopo il colloquio telefonico è arrivato l'annuncio che il ministro degli Esteri francese Jean Yves Le Drian "incontrerà il suo omologo russo Sergei Lavrov nei prossimi giorni e altre consultazioni saranno condotte a Parigi". Il presidente russo ha chiesto a Macron solo che gli Usa e la Nato devono prendere "seriamente" le richieste della Russia sulla sicurezza, su questo punto non ci sono scorciatoie.

Il presidente russo ha poi ribadito al suo omologo francese "la sua intenzione di ritirare le sue truppe" dalla

Bielorussia “al termine delle esercitazioni in corso”.

A gettare benzina sul fuoco ci pensa ancora una volta il segretario di Stato Usa Antony Blinken alla Cnn, impegnato da settimane insieme al presidente Joe Biden in quella che il [Corriere della Sera](#) ha definito una guerra dell'informazione, affermando: “Da quanto vediamo tutto sembra suggerire che siamo sull'orlo di un'invasione. Noi crediamo che il presidente Putin abbia preso la sua decisione, ma fino a quando i tank non si muovono davvero e gli aerei sono in volo, utilizzeremo tutte le opportunità e ogni istante a nostra disposizione per verificare se la diplomazia può ancora dissuaderlo”.

[Read More](#)
